

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 27/12/78 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare l'art. 7 della L.R. 11/4/81, n. 65 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30/04/91 n. 15;

VISTO l'art. 10 della L.R. 21/04/95 n. 40;

VISTO l'art. 5 della L.R. n. 2/09/1998 n. 21;

VISTA la sindacale prot. n.18022 del 20/06/2011, con la quale il Comune di Pozzallo ha chiesto l'attivazione del procedimento ex art. 5 L.R. n. 21/98 ai fini dell'autorizzazione del Progetto preliminare relativo agli interventi per la messa in sicurezza delle opere marittime esistenti con particolare riguardo alla definizione dell'imboccatura portuale e della diga di sottoflutto a protezione dei bacini commerciale e turistico;

VISTA la documentazione trasmessa;

VISTO il parere n. **12 del 15/06/2012** reso dall'Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/04/95 n.40, che di seguito per stralcio si trascrive:

<<...*Omissis*...

Rilevato che:

Per come risulta dalla relazione tecnica il Porto di Pozzallo sorge nella parte meridionale della Sicilia Orientale, al centro del Mediterraneo, e rappresenta un nodo di rilevante importanza per i collegamenti passeggeri per l'isola di Malta. Lo stesso comprende due distinti bacini, Porto Piccolo, funzionale alle attività da diporto e pescherecce, e Porto Grande, scalo merci per l'intera zona meridionale della Sicilia sud orientale. La necessità della redazione e della realizzazione del Progetto di messa in sicurezza in oggetto scaturisce dall'inadeguatezza della struttura portuale esistente che pregiudica l'opportuna difesa ai fenomeni di insabbiamento nonché alle frequenti mareggiate dei periodi invernali, limitando sia il regolare transito ed il rifugio dei natanti pescherecci e da diporto sia le operazioni commerciali.

Stante le limitazioni di praticabilità del bacino avanportuale insufficiente a garantire la sicurezza e le problematiche connesse agli aspetti di carattere economico del porto peschereccio, del bacino commerciale e della struttura di transito turistico, è stata resa la certificazione sopra riportata prot. n. 11796/2002 dall'Autorità Marittima territorialmente competente ed il Comune è stato autorizzato dall'A.R.T.A. Servizio 5 - Demanio Marittimo - prot. n.4076 del 28/01/04 a redigere il progetto degli interventi di messa in sicurezza.

Con riferimento alla richiesta di finanziamento e alla disponibilità alla redazione del progetto, prot. n. 68 GAB.V. dell'11/11/2010, l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità - Servizio 8 Infrastrutture Marittime e Portuali con prot. n. 98243 del 30/11/2010 ha conferito il ruolo di Stazione Appaltante all'Amministrazione comunale.

Su detto progetto, con le deliberazioni sopra citate n. 44/2011 e n. 10/2012, il Consiglio comunale di Pozzallo ha reso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e s.m.i., così come disposto dall'art. 5 comma 1 della L.R. 2/09/1998 n. 21, al fine dell'autorizzazione di questo Dipartimento, l'avviso favorevole.

Si sintetizza la descrizione delle opere previste che consistono nella realizzazione, in particolare, della diga sottoflutto, al fine del restringimento dell'imboccatura del porto per ovviare ai fenomeni di insabbiamento e delle relative banchine nonché nella riqualificazione delle banchine esistenti, al fine di assicurare la completa operatività delle attività commerciali.

Altresi, si prevedono un pontile centrale che suddividerà lo specchio acqueo ridossato in due darsene nonché un pontile di ridosso della darsena NE e le escavazioni a diverse quote dei fondali.

La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa con la su citata nota prot. n. 3210/2011, ai fini della tutela paesaggistica, ha rilasciato l'autorizzazione di competenza ed ha approvato il Progetto.

La compatibilità geomorfologica tra le opere previste e le caratteristiche dell'area, ex art. 13 L. n. 64/74, è stata accertata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa con la nota sopra elencata prot. n. 94756/2012.

Riguardo all'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale, con il sopra riportato prot. 15301/2012, il dirigente dell'U.T.C., ha precisato che nella fase della progettazione preliminare non sia necessaria l'acquisizione della suddetta., riconfermando che in questa fase non si proceda alla verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

Considerato che:

- L'iter amministrativo è regolare, in quanto l'art. 5 comma 1 della L.R. 21/98 dispone che le opere marittime portuali volte al completamento delle strutture esistenti possano essere autorizzate da questo Assessorato con le procedure di cui all'art. 7 della L.R. 11/04/1981 n. 65 e s.m.i..

- Sotto il profilo strettamente urbanistico, il Progetto preliminare relativo agli interventi per la messa in sicurezza delle opere marittime esistenti con particolare riguardo alla definizione dell'imboccatura portuale e della diga di sottoflutto a protezione dei bacini commerciale e turistico risulta compatibile con l'assetto territoriale.

- Le opere previste dal Progetto, come rilevabile dall'All. 6.3.4 Planimetria catastale, non incidono su aree di proprietà privata e, pertanto, il Comune non ha attivato il procedimento relativo all'espropriazione per pubblica utilità, ex D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.

- L'intervento progettuale riveste un rilevante interesse pubblico in quanto, assicurando, anche in condizioni di avversità metereologiche, le attività connesse alla pesca, la piena operatività del settore commerciale nonché incentivando la nautica da diporto, contribuisce senza dubbio allo sviluppo socio-economico-occupazionale della zona sud orientale dell'Isola.

Per tutto quanto sopra, questa Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU è del parere che il Progetto preliminare relativo agli interventi per la messa in sicurezza delle opere marittime esistenti del Porto di Pozzallo possa essere autorizzato ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. n. 21/98 e dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e s. m. i..>>

RITENUTO di condividere il superiore parere n. **12 del 15/06/2012** reso dall'Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU di questo Assessorato;

RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla legge;

D E C R E T A

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. 2/09/1998 e dell'art. 7 della L.R. 65 dell'11/4/81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere espresso dall'Unità Operativa 4.3 del servizio 4/DRU n. **12 del 15/06/2012**, è autorizzato il Progetto preliminare relativo agli interventi per la messa in sicurezza delle opere marittime esistenti con particolare riguardo alla definizione dell'imboccatura portuale e della diga di sottoflutto a protezione dei bacini commerciale e turistico.

ART. 2) Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati, che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Parere n. **12 del 15/06/2012** reso dall'Unità Operativa 4.3;
- 2) Delibera del Consiglio Comunale di Pozzallo n. 44 del 28/09/2011;
- 3) Delibera del Consiglio Comunale di Pozzallo n. 10 del 14/03/2012;
- 4) All. 1.1 - Relazione generale;
- 5) All. 2.1 - Carta delle infrastrutture in scala 1:250.000;
- 6) All. 2.2.1 - Carta nautica in scala 1:300.000;
- 7) All. 2.2.2 - Carta nautica in scala 1:100.000;
- 8) All. 2.2.3 - Corografia in scala 1:10.000;
- 9) All. 3.1.1 - Carta dei vincoli paesaggistici in scala 1:50.000;
- 10) All. 3.1.2 - Carta dei vincoli territoriali in scala 1:250.000;
- 11) All. 3.1.3 - Carta dei dissesti estratta dal P.A.I. in scala 1:10.000;
- 12) All. 3.1.4 - Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico estratta dal P.A.I. in scala 1:10.000;
- 13) All. 3.1.5 - Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione estratta dal P.A.I. in scala

- 1:10.000;
- 14) All. 3.1.6 - Carta litologica estratta dal P.A.I. in scala 1:50.000;
 - 15) All. 3.1.7 - Carta dell'uso del suolo estratta dal P.A.I. in scala 1:50.000;
 - 16) All. 4.1 - Planimetria stato dei luoghi in scala 1:5.000;
 - 17) All. 4.2 - Planimetria stato dei luoghi in scala 1:2.000;
 - 18) All. 4.3 - Planimetria opere esistenti in scala 1:2.000;
 - 19) All. 5.1 - Documentazione fotografica – riferimenti - in scala 1:5.000;
 - 20) All. 5.2 - Documentazione fotografica – fotografie ;
 - 21) All. 6.1.1 - Planimetria opere in progetto in scala 1:5.000;
 - 22) All. 6.1.2 - Planimetria opere in progetto in scala 1:2.000;
 - 23) All. 6.2.1 - Planimetria di raffronto stato attuale - opere in progetto in scala 1:5.000;
 - 24) All. 6.2.2 - Planimetria di raffronto stato attuale - opere in progetto in scala 1:2.000;
 - 25) All. 6.3.1 - Planimetria quotata opere in progetto in scala 1:2.000;
 - 26) All. 6.3.4 - Planimetria catastale - opere in progetto - in scala 1:2.000.

ART.3) Il Comune di Pozzallo dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto.

ART.4) Il Comune di Pozzallo è onerato degli adempimenti consequenziali al presente Decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li **20/06/2012**

IL DIRIGENTE GENERALE
(Sergio Gelardi)

Il Dirigente dell'Unità Operativa
(Arch. A. M. Stellino)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Mauro. Verace)